

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA  
(Importi inferiori a € 40.000,00 al netto dell'IVA)

OGGETTO: Affidamento diretto per l'acquisizione di «servizio per la rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi ed altri materiali derivanti dai processi lavorativi dei laboratori» ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. N° 50/2016 e s.m.i., mediante Ordine sul mercato libero con consultazione di più operatori economici, CIG Z8A31DE9E5 CUP: Non previsto

*Il Delegato Responsabile della Sede Secondaria IAS-CNR di Capo Granitola*

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27 settembre 2007”;

**VISTO** il D.Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge N° 124 del 7 agosto 2015”;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR di cui al protocollo n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93 prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Provvedimento n. 14 Prot. AMMCNT-CNR N. 00 0012030 del 18 febbraio 2019 pubblicato sul sito istituzionale del CNR e sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

**VISTO** il Provvedimento n. 114 Prot. AMMCNT-CNR n. 0060886 del 19/09/2018 del Presidente del CNR con il quale è stato costituito l'Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in Ambiente Marino (IAS), avente sede a Genova presso l'Area di Ricerca in Via de Marini 6;

**VISTO** il Provvedimento n. 15 Prot. AMMCNT-CNR n. 0012614 del 19/02/2019 del Presidente del CNR di modifica dell'atto costitutivo, con il quale è stata istituita la sede dell'Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in Ambiente Marino (IAS) a Roma presso l'Università degli Studi di Roma TRE, Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Via della Vasca Navale 79/81;

**VISTI** i Provvedimenti del Direttore Generale CNR n. 32/2020 Prot. AMMCNT 0021259 del 20/03/2020 e n. 39/2020 Prot. AMMCNT 0021890 del 25/03/2020 relativi all'attribuzione al Dr. Marco Faimali dell'incarico di Direttore dell'Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in Ambiente Marino (IAS) a decorrere dal 01/04/2020;

**VISTO** il Provvedimento del Direttore IAS-CNR n. 07/2021 Prot IAS-CNR n. 0000017 del 05/01/2021 con il quale il Dott. Giorgio Tranchida è stato riconfermato Responsabile Delegato della Sede Secondaria di Capo Granitola;

**VISTA** la delibera n. 290/2020 verbale n.422 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 15 Dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2021;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

**VISTO** il D.Lgs. N° 50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”, così come modificato dal D.Lgs. N° 56 del 19 aprile 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, e successive modifiche ed integrazioni, nel seguito, per brevità anche “Codice”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 32 del 18 aprile 2019 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019;

**VISTO** il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

**VISTO** l'articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

**VISTO** il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia;

**VISTA** la richiesta di acquisto presentata da Vincenzo Di Stefano in data 19/05/2021;

**PRESO ATTO** che si intendono perseguire le finalità del mantenimento della sicurezza nei laboratori con un corretto smaltimento dei rifiuti tossici derivanti dai processi di lavorazione dei laboratori così come previsto dal progetto Salt;

**VERIFICATA** la relativa copertura finanziaria nel GAE P0000120 Voce del piano 13094 “Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e altri materiali” ;

**RITENUTO** di dover provvedere al soddisfacimento della prefata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento delle forniture di beni/servizi in essa indicate;

**VISTE** le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 636 del 10 luglio 2019, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente “Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”;

**VISTE** le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

**VISTO** l'art. 5, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, che recita “Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se [...] la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale”;

**VISTO** l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** che in sede di istruttoria da parte del RUP si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (articolo 26 Legge N° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i.), né è presente il Metaprodotto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**DATO ATTO** che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida ANAC n.4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n. 3 operatori economici, volto ad individuare l'offerta più bassa;

**CONSIDERATO** che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore economico Ecological Service S.r.l.;

**TENUTO CONTO** che, per quanto esposto nel precedente paragrafo, l'operatore economico sopra indicato non costituisce né l'affidatario uscente né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

**RITENUTA** la suddetta offerta:

- Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- Congrua, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;
- Seria ed affidabile, in quanto il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente nei precedenti rapporti contrattuali con la stazione appaltante;

**CONSTATATO** che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice mediante Documento di gara unico europeo (DGUE) reso in data 25/05/2021 ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N° 445 del 28 dicembre 2000, e che sono state completate, senza riscontrare cause ostative, le verifiche dell'estratto delle annotazioni riservate dal casellario informatico istituito presso l'ANAC e del documento unico di regolarità contributiva volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità di cui di cui all'art. 80 del Codice;

**VISTO** l'articolo 3 della L. N° 136 del 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il DL N° 187 del 12 novembre 2010 convertito dalla Legge N° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTA** la Delibera ANAC N° 556 del 31 maggio 2017 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge N° 136 del 13 agosto 2010";

**DATO ATTO** che l'appalto è stato registrato con Smart CIG Z8A31DE9E5;

**VISTI** il D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

**PRESO ATTO** che l'articolazione tecnica della Stazione appaltante incaricata della predisposizione delle specifiche tecniche e/o della valutazione dei profili tecnici del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

**VISTI** il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

**RITENUTO** che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, nonché nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere;

#### DETERMINA

**DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;

**DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, l'affidamento diretto tramite ordine sul mercato libero, della fornitura di cui all'oggetto all'operatore economico «Ecological Service S.r.l.» – (Codice Terzo 178844 ) – P.IVA 01588520815 per un importo complessivo pari a € 8.000,00 oltre IVA;

**DI CONFERMARE**, quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dr. Giorgio Tranchida;

**DI NOMINARE** il Sig. Vincenzo Di Stefano quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

**DI CONFERMARE** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:

- Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
- Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto;

**DI AUTORIZZARE** la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;

**DI SOTTOPORRE** il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese dall'operatore economico affidatario in merito all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

**DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;

**DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:

durata di esecuzione: 03 giorni circa data ordine;

Luogo di esecuzione: CNR-IAS S.S. di Capo Granitola

Modalità di pagamento: bonifico bancario;

**DI STABILIRE** che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**DI AUTORIZZARE** la registrazione dell'impegno definitivo n. 9170000468 della somma complessiva di € 9.760,00 IVA inclusa, sul GAE P0000120 voce del piano 13094 – Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e altri materiali

**DI TRASMETTERE** copia della presente agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

Il Delegato Responsabile  
IAS-CNR S.S. di Capo Granitola  
Dott. Giorgio Tranchida

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto per lo studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino